

MODELLO: IO1.D – CASI DI STUDIO

Ogni partner deve identificare almeno 10 casi di studio dai quali emerga: a) il modo di porsi degli insegnanti nei confronti delle questioni connesse all'integrazione nelle scuole secondarie superiori; b) la conoscenza degli insegnanti stessi dei valori di non discriminazione e diritti umani.

INFORMAZIONI SULL'INSEGNANTE

Nome	Prof. ssa Erina De Angelis
Foto dell'insegnante (facoltativa)	
Email	a.mencarelli@alice.it
Paese	<input type="checkbox"/> Belgio <input type="checkbox"/> Francia <input type="checkbox"/> Grecia <input checked="" type="checkbox"/> Italia <input type="checkbox"/> Lituania <input type="checkbox"/> Portogallo
Materia insegnata	Docente di Italiano, Storia e Geografia
Anni di esperienza	Da 10 a 30 anni di esperienza

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA

Nome della Scuola	IPSIA "L. Da Vinci" – Arcidosso (GR)
Tipo di scuola	<input type="checkbox"/> Scuola secondaria inferiore <input checked="" type="checkbox"/> Scuola secondaria superiore <input type="checkbox"/> Scuola professionale
Paese	<input type="checkbox"/> Belgio <input type="checkbox"/> Francia <input type="checkbox"/> Grecia <input checked="" type="checkbox"/> Italia <input type="checkbox"/> Lituania <input type="checkbox"/> Portogallo
Città	Arcidosso
Pagina web	www.isisamiataovest.it

Titolo del Caso di Studio

ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Ambiente e contesto

Si prega di raccogliere informazioni sui seguenti punti:

- Descrizione della scuola (numero di studenti, strutture per gli studenti, ecc.)
- Contesto sociale del territorio in cui si trova la scuola
- Percentuale di studenti immigrati nella scuola
- Percentuale di studenti immigrati nella classe

L'I.P.S.I.A. "L. Da Vinci" annovera tra gli iscritti di 215 studenti provenienti da tutta la provincia di Grosseto in quanto dispone di un convitto maschile situato nella stessa via

della scuola. Il numero degli studenti stranieri è 29, nati da genitori stranieri e /o nati loro stessi all'estero. Gli studenti sono inseriti in numero variabile nelle classi. (In particolare nella classe I MAT A ne ho 3). La loro conoscenza della lingua italiana varia da un buon livello di comprensione e di esposizione orale, ad una totale estraneità alla nostra lingua. Dal punto di vista dello scritto permangono, in gran parte degli alunni stranieri, difficoltà nell'uso della grammatica italiana. La nostra è una scuola che offre ottime possibilità di lavoro dopo il conseguimento del diploma, specialmente nel settore meccanico (dove insegno ormai da alcuni anni), proprio per questo la maggioranza degli alunni stranieri è concentrata in questo indirizzo di studi.

Descrizione dei fatti

Si prega di descrivere:

- *Arco temporale del progetto (data d'inizio e data di conclusione)*
- *Quando e se questioni connesse alla discriminazione si sono presentate in classe*
- *Come descrivete l'interazione tra studenti nazionali e immigrati*
- *Come descrivete l'interazione tra genitori nazionali e immigrati*
- *Descrivete se sono sorte altre questioni connesse alla discriminazione (genere, religione, orientamento sessuale)*
- *Se nella vostra classe non sono presenti studenti immigrati, si prega di descrivere se in classe avete affrontato e discusso i temi connessi alla crisi dei rifugiati in Europa*
- *Principali attori coinvolti*
- *Impatto della situazione sulla classe (risultati didattici e motivazione, ecc)*
- *Impatto della situazione sugli insegnanti (difficoltà affrontate durante le lezioni, ecc)*

Tutti i nostri progetti sono impostati sul livello individuale di conoscenza della lingua, quindi possono variare da uno a cinque anni. Talvolta, specialmente nei primi mesi, si sono verificati casi di discriminazione, dovuti principalmente all'ignoranza nei confronti del nuovo. Per questo è importante far conoscere al resto della classe l'ambiente dal quale proviene il neo arrivato. Utile per l'integrazione è anche l'uso dei laboratori (Elettronico, Chimico e Meccanico) dove i ragazzi sono in contatto costante e nei quali devono svolgere compiti in collaborazione per ottenere il risultato finale. (Es.: smontaggio, controllo e successivo montaggio del motore di un'auto).

Attività

Si prega di descrivere:

- *Quali azioni sono state intraprese per facilitare il processo di integrazione e porre fine alla discriminazione*
- *Descrivere se esperti di educazione o ONG sono state coinvolti nelle attività*
- *Descrivere se sono stati utilizzati in classe strumenti di educazione non formale*
- *Le attività e il punto di vista degli insegnanti coinvolti (formazione, esperti esterni, strumenti per l'acquisizione di competenze interculturali, ecc.)*
- *Le attività degli studenti coinvolti*
- *Le attività e le reazioni dei genitori coinvolti*



Project Number: 2016-1-FR01-KA201-024133



Gli alunni stranieri, presenti nella nostra scuola, in particolare coloro che sono in Italia da poco tempo, usufruiscono di un "Piano personalizzato" che utilizza strumenti calibrati sul loro livello di conoscenza della lingua italiana. Importante è l'utilizzo di computer, con programmi che introducono alla pronuncia delle parole, o frasi, scritte dall'alunno e/o dall'insegnante, o che producono semplici tabelle arricchite di immagini, nonché la Lavagna Interattiva Multimediale, con la quale, personalmente, lavoro molto, partendo dalla ricerca del luogo di provenienza dei vari alunni e facendone conoscere a tutta la classe paesaggi, usi, costumi, tradizioni ecc... Importante è stata anche la creazione, da parte dell'insegnante di Ed. Fisica di un gruppo sportivo pomeridiano per favorire integrazione e aggregazione, ciò è possibile anche perché la struttura del convitto offre anche un "semiconvitto" dove gli alunni possono fermarsi per il pranzo, per lo studio e per tutte le altre attività svolte nel pomeriggio. Sono stati anche messi in atto progetti di "**Alfabetizzazione italiano L2**" nel corso di tutto l'anno scolastico, con l'aiuto di esperti esterni, in possesso dei titoli richiesti per poter svolgere attività di alfabetizzazione e rafforzamento linguistico per gruppo di livello.

Valutazione ed esperienza maturata

Si prega di descrivere:

- I risultati ottenuti
- L'impatto sui vari attori (studenti immigrati, altri studenti, insegnanti, genitori, ecc.)
- La vostra opinione sul caso di studio
- La replicabilità della strategia applicata

I vari progetti messi in atto sono stati positivi per gli alunni che hanno seguito l'intero percorso didattico (Es.: lo scorso luglio si è diplomato un alunno, proveniente dal Marocco, al suo arrivo in Italia non conosceva assolutamente la nostra lingua. Egli ha conseguito un discreto punteggio all'Esame di Stato, adesso ha un buon lavoro in una officina e, quando può, torna a trovarci). Purtroppo non tutti i ragazzi rimangono con noi tanto a lungo da poter osservare i risultati dei complessivi cinque anni di studi, poiché i loro genitori si spostano molto per trovare un'occupazione adeguata.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission supports the production of this publication under the Erasmus+ Programme of the European Union. The Commission is not responsible for the content or the quality of the information contained therein.